



Economia Previste in due mesi 8mila assunzioni

PERUGIA Turismo e servizi trainano le assunzioni di fine anno. Con oltre 2.500 avviamenti previsti, il comparto segna un +9,1% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il dato è parte del report trimestrale del sistema Excelsior su base regionale. In totale, da qui a fine anno, si prevedono 14mila inserimenti lavorativi, 8.350 tra novembre e dicembre. Nucci a pag. 31

Tra novembre e dicembre sono previste 8mila assunzioni

IL FOCUS

PERUGIA Turismo e servizi trainano le assunzioni di fine anno. Con oltre 2.500 avviamenti previsti, il comparto segna un +9,1% rispetto allo stesso periodo del 2023. Il dato è parte del report trimestrale del sistema Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal su base regionale. In totale, da qui a fine anno, si prevedono 14mila inserimenti lavorativi, 8.350 tra novembre e dicembre. Almeno nelle intenzioni di chi domanda lavoro (circa il 19% delle imprese) visto che in un caso su due il reperimento delle figure richieste non è immediato: si fa fatica a trovare operai specializzati, carpentieri e tecnici in campo ingegneristico. Regione ai vertici in Italia per l'incidenza dei green Jobs. Sono 14.040 le entrate al lavoro previste da ottobre a dicembre dalle circa 20mila imprese (19,1%) umbre che hanno dichiarato, tramite il sistema Excelsior, di assumere nuovo personale. Un dato in calo rispetto al quarto trimestre 2023, con 410 ingressi in meno. Esercenti e addetti nelle attività

di ristorazione (2.250 richieste), addetti alle vendite (1.400), tra gli impiegati, personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci o ai servizi di pulizia, tra le professioni non qualificate, le tipologie più richieste.

Tra i dirigenti, spiccano tecnici dei rapporti coi mercati (220) e tecnici della salute (210) di non facile reperimento; tra gli operai specializzati, conduttori di veicoli a motore (600) e operai addetti alle rifiniture nelle costruzioni (580). Servizi, turismo e commercio monopolizzano quasi l'orizzonte delle assunzioni: i tre comparti, insieme, catalizzano il 63,5% degli avviamenti stimati nel trimestre. Un'assunzione su quattro arriva dal manifatturiero, una su dieci dalle costruzioni.

«Il quadro occupazionale che Sistema Informativo Excelsior prefigura per il trimestre ottobre-dicembre 2024 viene "salvato" dal turismo allargato e dai servizi alle persone che, con la loro crescita, limitano la contrazione totale prevista», spiega Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio

dell'Umbria. «Sotto osservazione va tenuto il commercio, che insieme a industria e costruzioni manda segnali di indebolimento». I dati trimestrali assegnano al settore "servizi di alloggio e ristorazione, servizi turistici" 2.530 previsioni di assunzioni, 210 in più rispetto allo stesso trimestre 2023 (+9,1%), mentre i servizi alle persone passano da 1.360 a 1.490 (+9,6%). In calo gli avviamenti nel commercio, da 2.330 a 2.210 (-5%), nei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio, da 2.020 a 1.920 (-20,2%).

Nella maggioranza dei casi, gli ingressi previsti sono di natura precaria: le previsioni Excelsior, infatti, indicano che il 25% delle entrate previste hanno carattere di stabilità (contratto a tempo indeterminato o di apprendistato), mentre in tre casi su quattro gli inserimenti sono a termine (contratti a tempo determinato o altre tipologie con durata predefinita). Nel 69% dei casi, inoltre, le assunzioni si concentrano in aziende medio piccole, nel 77,3% in provincia di Perugia e per il 34% riguardano under 30. Sullo sfondo il nodo del mismatch, ovvero del man-

cato raccordo tra domanda e offerta di lavoro: in 54 casi su 100, infatti, le imprese prevedono di avere difficoltà a trovare i profili desiderati (49,3% in Italia). I profili di più difficile reperimento figurano tra gli operai specializzati (fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica), fabbri ferrai costruttori di utensili (76,8%). Tra le professioni tecniche, problemi per trovare tecnici in campo ingegneristico e tecnici della salute.

Una spinta alle assunzioni arriva anche dalla transizione green che, come indica GreenTaly, rapporto Unioncamere, Fondazione Symbola e Istituto Tagliacarne, rende le imprese che investono in tale direzione più dinamiche. Nel 2023, infatti, circa 53mila posti in Umbria sono green jobs, creati sulla scia di investimenti in prodotti e tecnologie verdi. Si tratta del 14,7% del totale delle assunzioni, dato che pone la regione oltre la media nazionale (13,4%), al secondo posto in Italia dopo Emilia Romagna e Lombardia.

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



074078



Il turismo porta tanti posti di lavoro

**PER IL REPORT
DEL SISTEMA
EXCELSIOR
TIRANO
IL TURISMO
E I SERVIZI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

074078